

Oggetto **Variazione al bilancio di Previsione ai sensi art. 175 c. 5 quater lett. E D.LGS 267/2000 - Spese non andate a buon fine**

Determinazione del direttore generale

Decisione

Il Direttore generale, nell'ambito della propria competenza¹ determina di:

- apportare al Bilancio di previsione 2020-2021-2022, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. le variazioni (sia in termini di competenza che di cassa) ai capitoli afferenti ai titoli e alle tipologie della parte entrata nonché alle missioni e ai programmi della parte spesa di seguito indicati:
 - iscrizione di € 44.000,00 tra le previsioni di entrata 2021 del Titolo 9 "Entrate per conto di terzi e partite di giro", Tipologia 100 "Entrate per partite di giro" con correlata variazione in aumento del capitolo di Bilancio al codice categoria E 9.01.99.01.000 "Entrate a seguito di spese non andate a buon fine" (capitolo 9990/0)
 - iscrizione di € 44.000,00 tra le previsioni di spesa 2021 della Missione 99 "Servizi per conto terzi", Programma 01 "servizi per conto terzi - Partite di giro", Titolo 7 " Spese per conto terzi - Partite di giro" con correlata variazione in aumento del capitolo di Bilancio al codice Macroaggregato 701 "Uscite per conto terzi" U 7.01.99.01.000 "Spese non andate a buon fine" (capitolo 4990/0);

Motivazione

L'Agenzia in data 19/01/2021 ha proceduto all'emissione di un mandato di pagamento di € 43.774,68 a favore di Intesa Sanpaolo SpA (mandato 34/2020) il cui accredito è stato destinato su coordinate bancarie errate.

E' giunta comunicazione da parte del Tesoriere dell'Agenzia dell'avvenuto storno del pagamento di cui sopra con conseguente reincasso dello stesso (sospeso di cassa n. 63 del 27/01/2021).

Al fine di procedere con l'accertamento, riscossione e incasso della somma di € 43.774,68, a seguito del pagamento non andato a buon fine e al conseguente impegno e liquidazione e riemissione del mandato corretto è necessario prioritariamente apportare le opportune variazioni al bilancio 2020-2021-2022 approvato dall'Assemblea con delibera 1/2020 del 20/05/2020, al fine di procedere alla emissione del mandato corretto.

Il D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii., all'articolo 175, disciplina le variazioni del bilancio di previsione e al PEG; in particolare il comma 5 quater, stabilisce alla lettera e) che, nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in

assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi.

Le variazioni (sia in termini di competenza che di cassa) ai capitoli afferenti ai titoli e alle tipologie della parte entrata nonché alle missioni e ai programmi della parte spesa sono meglio dettagliate in "Applicazione".

Applicazione

Si procede:

- all'iscrizione di € 44.000,00 tra le previsioni di entrata 2021 del Titolo 9 "Entrate per conto di terzi e partite di giro", Tipologia 100 "Entrate per partite di giro" con correlata variazione in aumento del capitolo di Bilancio al codice categoria E 9.01.99.01.000 "Entrate a seguito di spese non andate a buon fine" (capitolo 9990/0);
- all'iscrizione di € 44.000,00 tra le previsioni di spesa 2021 della Missione 99 "Servizi per conto terzi", Programma 01 "servizi per conto terzi - Partite di giro", Titolo 7 "Spese per conto terzi - Partite di giro" con correlata variazione in aumento del capitolo di Bilancio al codice Macroaggregato 701 "Uscite per conto terzi" U 7.01.99.01.000 "Spese non andate a buon fine" (capitolo 4990/0);
- ad accertare e riscuotere, con emissione della relativa reversale di incasso, la somma di € 43.774,68 verso il Tesoriere dell'Agenzia – UNICREDIT S.p.A. da imputarsi sul codice categoria 9019900 "Altre entrate per partite di giro" del bilancio - 2020-2021-2022 annualità 2021 – (capitolo n. 9990/0) E 9.01.99.01.000 "Entrate a seguito di spese non andate a buon fine"
- ad impegnare e liquidare, con conseguente emissione del mandato di pagamento, la somma complessiva di € 43.774,68 a favore di a favore di Intesa Sanpaolo SpA con sede legale in piazza San Carlo 156 – 10121 Torino – P.I. 10810700152 da imputarsi al codice macroaggregato 701 - "Uscite per partite di giro" del bilancio 2020-2021-2022 annualità 2021 – (capitolo 4990/0) U.7.01.99.01.000 – "Spese non andate a buon fine".

- * * *

Nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2020-2021-2022, trova applicazione l'art. 163 comma 3 del d. lgs. 267/2000 il quale prevede che l'esercizio provvisorio possa essere autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno ai sensi dell'art. 151, primo comma del medesimo testo legislativo.

Con Decreto del Ministro dell'interno del 13 gennaio 2021, è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2020 al 31 marzo 2021 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali.

Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro i termini suddetti trova applicazione l'art. 163 comma 2 del d. lgs. 267/2000 il quale prevede che nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

Il comma 6 del suddetto articolo sancisce che *“I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i-bis)”*.

Inoltre, nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.

Rientrando la spesa oggetto del presente provvedimento tra le spese riguardanti le partite di giro, si ritiene di poter procedere al relativo impegno di spesa come sopra specificato.

Attenzione

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa, è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria².

Copia del presente provvedimento è trasmessa al Tesoriere, unitamente all'allegato 8/1 previsto dal D.Lgs. 118/11.

Il Direttore Generale
Cesare Paonessa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 28 gennaio 2021

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del “Regolamento di contabilità”.

Data 28 gennaio 2021	Il direttore generale Cesare Paonessa
----------------------	--

¹ Ai sensi degli artt. 107, 181, 183, 184 e 185 del T.U.E.L. approvato con D.Lvo n. 267 del 18/08/2000, dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese, degli artt. 23, 24, 29, 35 e 36 del “Regolamento di contabilità” approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2 del 16 gennaio 2004. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 3 del 31 gennaio 2020 ha rinnovato l'incarico di direttore generale dell'Agenzia della mobilità piemontese all'ing. Cesare Paonessa. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, l'ing. Cesare Paonessa esercita le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia.

² Art. 151 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267; art. 9 del “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi” dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana. Ai sensi degli artt. 7 e 19 del “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi”, il direttore generale esercita le competenze di ordine finanziario previste dal citato Regolamento nell'ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria dell'Agenzia e non altrimenti attribuite.